



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'UMBRIA

Al Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio scolastico regionale per l'Umbria

e p.c. RTS Umbria

Oggetto: Decreti del Dirigente Titolare dell'USR per l'Umbria n. 641/2025 del 13 agosto 2025. Fascicolo SILEA n. 198151.

In data 28 agosto 2025 è stato presentato al controllo preventivo di legittimità (e acquisito al protocollo n. 2290 in data 29 agosto 2025), ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b), della legge 14 gennaio 1994, n. 20, il decreto direttoriale prot. n. **641 del 13 agosto 2025**, recante in epigrafe la seguente indicazione: " **Dirigenza Scolastica**
Mutamento di incarico Dirigente Scolastico: **Decorrenza**
01.09.2025".



CORTE DEI CONTI

Via Martiri dei Lager 77 - 06128 Perugia - Italia | Tel. 075 5020223

e-mail: supporto.sezione.controllo.umbria@corteconti.it | pec: umbria.legittimita@corteconticert.it

PREMESSO:

- che il decreto in esame reca all'articolo 3- Obiettivi connessi all' incarico, al comma 3, la seguente indicazione :*"Gli obiettivi, individuati con Decreto interdipartimentale 6 agosto 2025, n. 2276 ed integrati dall'obiettivo specifico di rilevanza regionale individuato dal Direttore dell'USR per l'Umbria, sono assegnati con il presente decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e si intendono aggiornati in applicazione del Decreto interdipartimentale con il quale vengono individuati annualmente gli obiettivi del citato sistema nazionale di valutazione"*;
- che dalla documentazione trasmessa a questo Ufficio e concernente il decreto come di seguito indicati, risulta che il DS _____ , giusto decreto direttoriale USR per la Lombardia n. 4341 del 23 novembre 2022, dal 01/12/2022, per la durata di tre anni, è collocato fuori ruolo a seguito del conferimento dell'incarico presso il CNR di direzione dell'Ufficio Patrimonio Edilizio afferente alla Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, ai sensi dell'articolo 19, comma 5 bis, del D. Lgs.165/2001;
- che il decreto ministeriale n. 47 del 12 marzo 2025, ha adottato il Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici, ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni con la Legge 29 luglio 2024, n. 106 e che lo stesso Sistema, che trova applicazione a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, prevede uno specifico procedimento per la valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici in posizione di comando o utilizzazione presso l'Amministrazione centrale o periferica del Ministero o presso altra Pubblica Amministrazione per i quali non è possibile utilizzare le stesse procedure e gli stessi strumenti di valutazione dei Dirigenti scolastici in servizio presso le Istituzioni scolastiche. Come indicato al paragrafo 8 del Sistema, il procedimento di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici in posizione di



comando o utilizzazione prevede che il Dirigente/Responsabile/Coordinatore degli Uffici/Strutture presso cui il Dirigente scolastico presta servizio: 1) individui gli obiettivi/indicatori e target per la valutazione e li trasmetta al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale competente; 2) valuti i risultati dei dirigenti scolastici in base alla scheda di valutazione indicata nell'Allegato "B" del Sistema;

- che l'art. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito con Legge n. 41/2023, dispone che "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della *performance* previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, **in misura non inferiore al 30 per cento**. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

- che con decreto interdipartimentale 6 agosto 2025, n. 2276 e relativi allegati A e B, sono stati definiti gli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025-2026, ai sensi del Decreto ministeriale 12 marzo 2025 n. 47 e che, in particolare l'obiettivo specifico denominato "Programmazione e gestione efficace ed efficiente delle risorse economiche, finanziarie e strumentali con particolare riferimento al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali ai sensi dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13" **prevede un peso pari a 8/70esimi**;

- che, con nota prot. n. AOODGOSV 45224 del 29 settembre 2025, acquisita al protocollo della Sezione n. 2813 del 30 settembre 2025, il Ministero dell'istruzione e del merito ha fornito chiarimenti in merito alla misura percentuale attribuibile,



sulla base delle risorse complessivamente disponibili e destinate alla retribuzione di risultato, per il raggiungimento dell'obiettivo *"Programmazione e gestione efficace ed efficiente delle risorse economiche, finanziarie e strumentali con particolare riferimento al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali ai sensi dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023"*, di cui all'allegato A al decreto interdipartimentale 6 agosto 2025, n. 2276;

- che il citato decreto interdipartimentale 6 agosto 2025, n. 2276 prevede altresì, all'articolo 4, primo comma, *"1. Secondo quanto previsto dal Sistema, la Direzione generale competente fornirà indicazioni specifiche relative alle modalità di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici in particolare posizione di stato"*;

Questo Ufficio di Controllo

CHIEDE

a codesta Amministrazione di voler fornire i chiarimenti e la documentazione di seguito indicati:

(i) dare formale contezza, fornendone riscontro documentale, delle eventuali specifiche indicazioni impartite dalla Direzione generale competente relative alle modalità di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici in particolare posizione di stato;

(ii) chiarire in quale misura percentuale l'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo specifico previsto ai sensi dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, incida sul riconoscimento della retribuzione di risultato del D.S. ;

(iii) chiarire la compatibilità tra quanto previsto all'articolo 3 del decreto in esame, con riferimento agli obiettivi connessi all'incarico, e le particolari condizioni di stato nelle quali si trova il DS .



Si invita, pertanto, l'Amministrazione a rispondere alla presente nota entro il termine di 5 giorni dal ricevimento della stessa, richiamandone l'attenzione in ordine al termine stabilito nella sua durata massima dall'art. 27, primo comma, ultimo periodo, della Legge 24 novembre 2000 n. 340.

Il Magistrato istruttore
Dott.ssa Francesca Abbati

Il Consigliere delegato
Dott.ssa Antonella Valeriani

